



CODICE ETICO

Documento:	<i>Codice Etico</i>		
File:	<i>Codice Etico.doc</i>		
Revisione:	<i>2.0.</i>	Verifica O.d.V. del:	<i>18-03-2011</i>
Approvazione:	<i>Consiglio di Amministrazione</i>	Provvedimento del:	<i>18.03.2011</i>

INDICE

1	<i>Premesse</i>	5
2	<i>Obiettivo</i>	6
3	<i>Struttura del Codice Etico e Ambito di Applicazione</i>	6
4	<i>I Principi Etici Generali</i>	8
4.1	Legalità	8
4.2	Correttezza	9
4.3	Trasparenza	10
4.4	Riservatezza	10
4.5	Rispetto della dignità della persona	11
5	<i>Principi Etici nell'ambito della Corporate Governance</i>	12
5.1	Organi Sociali	12
5.2	Relazioni con gli azionisti	13
5.3	Valorizzazione dell'investimento azionario	14
5.4	Trasparenza della contabilità aziendale	14
5.5	Controllo Interno	15
6	<i>I Principi Etici nelle relazioni con il personale</i>	16
6.1	Selezione e Reclutamento del personale	16
6.2	Formalizzazione del rapporto di lavoro	16
6.3	Gestione e valutazione del personale	16
6.4	Sicurezza, salvaguardia, della salute e delle condizioni di lavoro	17
6.5	Contesto ambientale	19
6.6	Crescita professionale	19
7	<i>I Principi Etici nei confronti di terzi</i>	20
7.1	Criteri di condotta nei confronti dei pazienti e utenti dei servizi	20
7.2	Criteri di condotta nei confronti dei fornitori	21
7.3	Criteri di condotta nei confronti di Medici e Personale infermieristico e condotta di questi ultimi	21
7.4	Criteri di condotta nei confronti della Pubblica Amministrazione e delle Istituzioni Pubbliche	23
7.5	Criteri di condotta nei confronti di partiti politici e organizzazioni sindacali	24

8	<i>Il rispetto dei principi etici e il Sistema Sanzionatorio e Disciplinare</i>	25
8.1	Organi Sociali e componenti dell'Organismo di Vigilanza	25
8.2	Personale Dipendente	25
8.3	Terzi Soggetti	26

1 PREMESSE

Casa di Cura Città di Udine S.p.A. (in seguito, la “Società”) nell’ambito delle sue attività e nella conduzione dei suoi affari assume, come principi ispiratori, il rispetto della legge e delle normative dei Paesi in cui opera, nonché delle norme interne, in un quadro di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona.

La Società, inoltre, si propone di conciliare la ricerca della competitività sul mercato con il rispetto delle normative sulla concorrenza e di promuovere, in un’ottica di responsabilità sociale e di tutela ambientale, il corretto e responsabile utilizzo delle risorse.

Gli obiettivi di crescita della produzione e della quota di mercato, nonché di rafforzamento della capacità di creare valore sono perseguiti assicurando alle strutture e ai processi standard adeguati di sicurezza decisionale ed operativa propedeutici allo sviluppo di nuovi business, all’efficienza dei meccanismi di selezione e gestione degli affari, alla qualità dei sistemi di gestione e misurazione dei rischi.

I principi etici che saranno enunciati nel presente Codice Etico sono rilevanti ai fini della prevenzione dei reati ex D. Lgs. 231/2001 e costituiscono un elemento essenziale del sistema di controllo preventivo.

2 OBIETTIVO

Il presente Codice Etico è stato elaborato per assicurare che i valori etici della Società siano chiaramente definiti e costituiscano l'elemento base della cultura aziendale, nonché lo standard di comportamento di tutti i collaboratori della Società nella conduzione delle attività e degli affari aziendali.

3 STRUTTURA DEL CODICE ETICO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il Codice Etico (di seguito il "Codice") si compone delle seguenti parti:

- § i Principi Etici generali;
- § i Principi Etici nell'ambito della Corporate Governance;
- § i Principi Etici nelle relazioni con il Personale;
- § i Principi Etici nei confronti di terzi;
- § il rispetto dei principi etici e il sistema sanzionatorio e disciplinare.

Il presente Codice contiene l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della Società nei confronti dei "*portatori d'interesse*" (dipendenti, fornitori, clienti, Pubblica Amministrazione, azionisti, ecc.).

All'osservanza del Codice sono tenuti altresì:

- § i rappresentanti degli organi sociali e i manager, i quali devono conformare tutte le decisioni e le azioni al rispetto del Codice Etico e dei Codici deontologici degli ordini/albi/collegi di appartenenza, diffonderne la conoscenza e favorirne la condivisione da parte di dipendenti e terzi soggetti che operano per conto della Società, quali

medici, infermieri, partner; i manager devono inoltre costituire, attraverso il proprio comportamento, un modello di riferimento per il personale;

- § i dipendenti, i quali sono tenuti ad agire nel rispetto del Codice Etico, dei Codici deontologici degli ordini/albi/collegi di appartenenza e a segnalare all'Organismo di Vigilanza eventuali infrazioni;
- § il personale medico e infermieristico legato alla Società da rapporti di collaborazione autonoma e i fornitori di beni e servizi, i quali devono essere opportunamente informati delle regole di condotta contenute nel Codice Etico e uniformarvi i propri comportamenti per tutta la durata del rapporto contrattuale con la Società, fermo restando il rispetto del Codice deontologico dell'ordine di appartenenza.

I soggetti tenuti al rispetto del Codice vengono definiti “*Destinatari*”.

4 I PRINCIPI ETICI GENERALI

4.1 Legalità

I Destinatari sono tenuti al rispetto delle leggi e, in generale, delle normative vigenti nei Paesi in cui operano.

In particolare, devono essere rispettate le norme di legge e regolamentari in materia sanitaria e di finanziamento ai servizi sanitari.

I Destinatari sono inoltre tenuti al rispetto della normativa aziendale, in quanto emanata in attuazione di detti obblighi normativi.

Laddove i Destinatari rilevino contraddizioni tra normativa aziendale e norme di legge o regolamentari, queste ultime prevarranno sulla normativa aziendale e i Destinatari segnaleranno all'Organismo di Vigilanza e all'Alta Direzione le contraddizioni rilevate.

4.2 Correttezza

I Destinatari sono tenuti al rispetto delle regole deontologiche, peritali e professionali applicabili alle operazioni compiute nell'interesse o a vantaggio della Società.

I Destinatari sono tenuti al rispetto delle regole disposte dai Codici deontologici degli Ordini/Collegi/Albi di pertinenza, che formano parte integrante e sostanziale del presente Codice Etico per i Destinatari appartenenti a tali Ordini.

I Destinatari sono inoltre tenuti al rispetto della normativa aziendale, in quanto non contrasti con detti obblighi deontologici, peritali o professionali.

Laddove i Destinatari rilevino contraddizioni tra normativa aziendale e norme deontologiche dettate da Codici emanati da Ordini/Albi/Collegi di appartenenza legalmente riconosciuti, queste ultime prevarranno sulla normativa aziendale e i Destinatari segnaleranno all'Organismo di Vigilanza e all'Alta Direzione le contraddizioni rilevate.

4.3 Trasparenza

I Destinatari sono tenuti a rispettare la trasparenza, intesa come chiarezza, completezza e pertinenza delle informazioni, evitando situazioni ingannevoli nelle operazioni compiute nell'interesse o a vantaggio della Società.

I Destinatari sono tenuti al rispetto della normativa aziendale, in quanto attuazione del principio di trasparenza.

4.4 Riservatezza

I Destinatari assicurano la riservatezza delle informazioni conosciute in occasione delle operazioni compiute per conto della Società.

I Destinatari sono tenuti a trattare dati e informazioni aziendali esclusivamente nell'ambito e per i fini delle proprie attività lavorative e, comunque, a non divulgare (comunicare, diffondere o pubblicare in alcun modo) informazioni sensibili senza l'esplicito consenso degli interessati e informazioni riservate senza l'autorizzazione della Società.

Il trattamento di dati personali e sensibili è autorizzato nel rispetto dei principi di riservatezza statuiti dalle normative aziendali e dai Codici Deontologici.

4.5 Rispetto della dignità della persona

I Destinatari rispettano i diritti fondamentali delle persone tutelandone l'integrità morale e garantendo eguali opportunità.

Nelle relazioni interne ed esterne non sono ammessi comportamenti che abbiano un contenuto discriminatorio basato su opinioni politiche e sindacali, religione, origini razziali o etniche, nazionalità, età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute e in genere qualsiasi caratteristica intima della persona umana.

E' comunque vietata la pratica dell'asportazione degli organi genitali femminili, laddove e sebbene tale pratica sia richiesta per motivi socio-religiosi. Interventi di tale natura sono possibili solo se finalizzati alla salvaguardia della vita e della salute della persona.

5 PRINCIPI ETICI NELL'AMBITO DELLA CORPORATE GOVERNANCE

5.1 Organi Sociali

Le nomine dei componenti degli Organi Sociali devono avvenire mediante procedure trasparenti.

Gli Organi Sociali agiscono e deliberano con cognizione di causa e in autonomia, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per la Società, nel rispetto dei principi di legalità e correttezza.

Le decisioni dei componenti gli Organi Sociali devono essere autonome, ovvero basarsi sul libero apprezzamento e perseguire l'interesse della Società.

L'indipendenza del giudizio è un requisito delle decisioni degli Organi Sociali e, pertanto, i componenti devono garantire la massima trasparenza nella gestione delle operazioni in cui abbiano interessi particolari. In tali circostanze dovranno rispettarsi le norme di legge e la normativa aziendale in materia.

In particolare, i Consiglieri di Amministrazione sono tenuti individualmente a svolgere il proprio incarico con serietà, professionalità, e presenza permettendo così alla Società di trarre beneficio dalle loro competenze.

5.2 Relazioni con gli azionisti

La Società promuove la trasparenza e l'informazione periodica nei confronti degli azionisti, nel rispetto delle leggi e delle norme vigenti.

Gli interessi di tutti gli azionisti vengono promossi e tutelati rifiutando qualunque interesse particolare o di parte.

La Società promuove una corretta e costante informativa agli azionisti in merito a qualunque azione o scelta che possa avere effetti o conseguenze nei confronti dei loro investimenti.

La Società promuove una consapevole ed informata partecipazione degli azionisti alle decisioni societarie.

La Società favorisce:

- § la regolare partecipazione dei Consiglieri di Amministrazione alle assemblee;
- § il regolare funzionamento delle assemblee nel rispetto del diritto di ciascun Socio di ottenere precisazioni, esprimere la propria opinione e formulare proposte.

La Società promuove la massima riservatezza delle informazioni inerenti operazioni straordinarie. I Destinatari coinvolti dovranno mantenere riservate tali informazioni e non abusarne.

5.3 Valorizzazione dell'investimento azionario

La Società tutela e accresce il valore dell'impresa con l'obiettivo di premiare il rischio assunto dagli azionisti nell'investimento dei propri capitali.

La valorizzazione dell'investimento è garantita da una sana e prudente gestione. La Società, nell'ottica del consolidamento dei risultati, non accetta che la crescita economico finanziaria sia posta a rischio da pratiche scorrette o, peggio, illecite.

5.4 Trasparenza della contabilità aziendale

La Società promuove la massima trasparenza, affidabilità ed integrità delle informazioni inerenti la contabilità aziendale.

Ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Tutte le azioni ed operazioni della Società devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento.

Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

I Destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni o

negligenze sono tenuti a riferire i fatti all'Organismo di Vigilanza.

5.5 Controllo Interno

La Società è dotata di un sistema dei controlli interni¹ che contribuisce al miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei processi aziendali, nonché al contenimento dei rischi delle operazioni aziendali, rispetto al quale i Destinatari devono essere consapevoli dell'esistenza.

I Destinatari, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione, dell'attuazione e del corretto funzionamento dei controlli inerenti le aree operative o le attività loro affidate.

¹ Il sistema dei controlli interni è inteso come l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che mirano ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali e il conseguimento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi aziendali, della salvaguardia del valore delle attività e protezione delle perdite, dell'affidabilità e integrità delle informazioni contabili gestionali, della conformità delle operazioni con la legge, la normativa di vigilanza, le disposizioni interne dell'ente.

6 I PRINCIPI ETICI NELLE RELAZIONI CON IL PERSONALE

6.1 Selezione e Reclutamento del personale

I Destinatari promuovono il rispetto dei principi di eguaglianza e di pari opportunità nelle attività di selezione e reclutamento del personale, rifiutando qualunque forma di favoritismo, nepotismo o clientelismo.

6.2 Formalizzazione del rapporto di lavoro

I rapporti di lavoro sono formalizzati con regolare contratto, rifiutando qualunque forma di lavoro irregolare.

I Destinatari favoriscono la massima collaborazione e trasparenza nei confronti del neoassunto, affinché quest'ultimo abbia chiara consapevolezza dell'incarico attribuitogli.

6.3 Gestione e valutazione del personale

La Società rifiuta qualunque forma di discriminazione nei confronti dei propri collaboratori, favorendo processi decisionali e valutativi basati sui criteri oggettivi comunemente condivisi.

6.4 Sicurezza, salvaguardia, della salute e delle condizioni di lavoro

La Società favorisce condizioni di lavoro che tutelino l'integrità psico-fisica delle persone, mettendo a disposizione luoghi di lavoro conformi alle vigenti normative in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro. In tal proposito, si fa riferimento al Sistema di Gestione per l'Autorizzazione e l'Accreditamento della Società.

La Società garantisce l'integrità fisica e morale dei suoi collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e protezione dei lavoratori.

La Società svolge la propria attività a condizioni tecniche, organizzative ed economiche tali da consentire che siano assicurati una adeguata prevenzione infortunistica ed un ambiente di lavoro salubre e sicuro.

La Società si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i propri collaboratori una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori.

La Società si è dotata di specifici modelli di organizzazione, gestione e controllo in materia di igiene e sicurezza sul lavoro in conformità ai parametri normativi vigenti. Tali modelli sono formalizzati mediante documenti formali in cui sono statuiti i principi e criteri fondamentali in base ai quali vengono prese le decisioni, di ogni tipo e ad ogni livello, in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

I principi ispiratori in materia sono:

- 1. evitare i rischi;**
- 2. valutare i rischi che non possono essere evitati;**
- 3. combattere i rischi alla fonte;**
- 4. adeguare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare per attenuare il lavoro monotono e il lavoro ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute;**
- 5. tener conto del grado di evoluzione della tecnica;**
- 6. sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;**
- 7. programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;**
- 8. dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;**
- 9. impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.**

Tutti i Destinatari devono attenersi a questi principi, sia quando devono essere prese delle decisioni o fatte delle scelte sia, in seguito, quando le stesse devono essere attuate in occasione delle attività operative.

6.5 Contesto ambientale

La Società si impegna a migliorare in modo continuativo l'impatto ambientale delle proprie attività ed a sviluppare un business coerente con questi principi.

La Società si impegna ad essere una realtà integrata nel tessuto sociale ove opera e desidera adempiere alle proprie responsabilità nei confronti della comunità che la ospita.

6.6 Crescita professionale

La Società promuove la crescita professionale dei collaboratori mediante opportuni strumenti e piani formativi.

7 I PRINCIPI ETICI NEI CONFRONTI DI TERZI

7.1 Criteri di condotta nei confronti dei pazienti e utenti dei servizi

I Destinatari promuovono la massima imparzialità e rifiutano qualunque forma di discriminazione nei rapporti con i pazienti e gli utenti dei servizi.

L'erogazione dei servizi sanitari deve garantire la tutela della vita, della salute fisica e psichica dei pazienti e degli utenti dei servizi, il sollievo dalla sofferenza e deve avvenire nel rispetto della libertà e della dignità della persona umana, senza distinzioni di età, di sesso, di etnia, di religione, di nazionalità, di condizione sociale, di ideologia.

I Destinatari forniscono ai pazienti e agli utenti dei servizi messaggi, comunicazioni e contratti trasparenti, evitando formule difficilmente comprensibili e iniziative illecite o scorrette.

I Destinatari favoriscono la massima cortesia e disponibilità nella gestione dei rapporti con i pazienti e gli utenti dei servizi.

I Destinatari promuovono il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti ai pazienti e agli utenti dei servizi.

Il personale sanitario che opera nell'interesse o a vantaggio della Società deve garantire il rispetto di quanto disposto dal proprio Codice di deontologia.

La violazione dei principi suesposti deve essere segnalata alla Direzione sanitaria, all'Alta Direzione, al Gruppo di Lavoro Risk management e all'Organismo di Vigilanza.

7.2 Criteri di condotta nei confronti dei fornitori

I processi di selezione e scelta dei fornitori sono improntati su principi di legalità, correttezza e trasparenza.

La scelta del fornitore si basa su criteri oggettivi ed imparziali in termini di qualità, livello innovativo, costo, servizi aggiuntivi rispetto ai servizi/prodotti offerti.

I Destinatari non possono accettare omaggi, regali e simili, se non direttamente riconducibili a normali relazioni di cortesia e di modico valore.

La violazione dei principi di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona sono giusta causa di risoluzione dei rapporti con i fornitori.

Qualora i Destinatari ricevano da un fornitore proposte di benefici per favorirne l'attività, devono immediatamente sospenderne il rapporto e segnalare il fatto all'Organismo di Vigilanza.

7.3 Criteri di condotta nei confronti di Medici e Personale infermieristico e condotta di questi ultimi

I processi di selezione e scelta del personale medico e infermieristico sono

improntati su principi di legalità, correttezza e trasparenza.

Tale personale è destinatario di messaggi, comunicazioni e contratti trasparenti e chiari, che evitino formule difficilmente comprensibili o favoriscano pratiche sanitarie scorrette.

I contratti con il personale medico e infermieristico devono prevedere, per quanto possibile, l'obbligo di rispettare il Codice Etico, i Codici deontologici applicabili e i Protocolli preventivi applicabili alle eventuali attività a rischio di reato cui tale personale sarà preposto per conto della Società, nonché clausole di risoluzione e risarcimento danni in caso di violazione di tali regole di condotta.

E' vietata qualsiasi forma di comparaggio.

Gli Intermediari, in qualità di Destinatari, rispettano il Codice Etico, il Codice deontologico loro applicabile e i Protocolli preventivi loro applicabili.

La violazione del Codice Etico, del Codice deontologico o di Protocolli preventivi disposti dal Modello aziendale per la prevenzione dei rischi di reato sono giusta causa di risoluzione dei rapporti con il personale medico e infermieristico.

Qualora i Destinatari ricevano proposte illecite o scorrette da parte di un sanitario per favorirne l'attività, devono astenersi dal darne seguito e segnalare il fatto all'Organismo di Vigilanza, all'Alta Direzione e – se del caso - all'Ordine di riferimento.

7.4 Criteri di condotta nei confronti della Pubblica Amministrazione e delle Istituzioni Pubbliche

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Pubbliche Istituzioni, i Destinatari promuovono rapporti leciti e corretti nell'ambito della massima trasparenza e rifiutano qualunque forma di promessa od offerta di pagamenti o beni per promuovere o favorire qualsiasi interesse o vantaggio.

Non è consentito ai Destinatari offrire denaro, doni o altra utilità a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione e delle Pubbliche Istituzioni, o a loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore.

Quando è in corso una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione e le Pubbliche Istituzioni, i Destinatari non devono cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni, per conto della Pubblica Amministrazione e delle Pubbliche Istituzioni.

Nel caso specifico dell'effettuazione di una gara, si dovrà operare nel rispetto delle leggi vigenti e della corretta pratica commerciale.

Qualora i Destinatari ricevano richieste o proposte di benefici da pubblici funzionari devono immediatamente sospendere il rapporto e segnalare il fatto all'Organismo di Vigilanza e all'Alta Direzione.

Tutti i Destinatari che, a qualunque titolo, svolgono la loro attività nell'interesse o a vantaggio della Società devono impegnarsi, nei limiti delle

rispettive competenze, ad operare affinché sia rispettato quanto previsto dalla normativa vigente in materia di finanziamento delle istituzioni sanitarie. In particolare, è vietato:

- erogare prestazioni non necessarie;
- fatturare prestazioni non effettivamente erogate;
- fatturare utilizzando un codice di DRG che prevede un livello di pagamento maggiore rispetto al codice di DRG corrispondente alla prestazione erogata al paziente o utente del servizio;
- duplicare la fatturazione per una medesima prestazione;
- non emettere note di credito qualora siano state fatturate, per errore, prestazioni in tutto o in parte inesistenti o non finanziabili.

7.5 Criteri di condotta nei confronti di partiti politici e organizzazioni sindacali

La Società è completamente estranea a qualunque partito politico ed organizzazione sindacale.

In tal senso, la Società non sovvenziona finanziariamente in alcun modo tali forme organizzative o associative e non sostiene eventi, manifestazioni, congressi con finalità di propaganda politica o sindacale.

8 IL RISPETTO DEI PRINCIPI ETICI E IL SISTEMA SANZIONATORIO E DISCIPLINARE

8.1 Organi Sociali e componenti dell'Organismo di Vigilanza

L'osservanza del Codice Etico da parte dei componenti degli Organi Sociali e dell'Organismo di Vigilanza integra ed esplicita gli obblighi di diligenza nell'esecuzione dell'incarico assunto.

La violazione delle norme del Codice Etico e dei Protocolli operativi del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D. Lgs. 231/2001, costituiscono quindi un inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di rappresentanza organica, con la conseguente applicazione delle sanzioni previste dalla legge e/o dal sistema sanzionatorio e disciplinare.

8.2 Personale Dipendente

L'osservanza del Codice Etico e dei Codici deontologici di riferimento da parte del personale dipendente integra ed esplicita gli obblighi di fedeltà, lealtà e correttezza nell'esecuzione del contratto di lavoro secondo buona fede ed è pretesa dalla Società anche ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2104 del Codice Civile.

In caso di violazione delle norme del Codice Etico, dei Codici deontologici e dei Protocolli preventivi del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D. Lgs. 231/2001, si applicheranno le sanzioni previste dal sistema

sanzionatorio e disciplinare appositamente approvato.

8.3 Terzi Soggetti

L'osservanza del Codice Etico, dei Codici deontologici applicabili e dei Protocolli operativi del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D. lgs. 231/2001 da parte dei fornitori e degli Intermediari Destinatarî integra gli obblighi di adempiere ai doveri di diligenza e buona fede nelle trattative e nell'esecuzione dei contratti in essere con la Società.

La violazione delle norme del Codice Etico, dei Codici deontologici e dei Protocolli richiamati dal contratto può costituire a seconda della gravità giusta causa di revoca o risoluzione dei contratti con ogni conseguenza di legge, incluso il risarcimento del danno.